Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero
S. Antonio, S. Rocco, S. Vito-SS. Trinità · S. Maria del Podio, S. Lorenzo-Madonna delle Grazie
www.parrocchiemonta.it
Don Paolo: cell. 328 -7380116 email pao.marenco@tiscali.it

«IN CAMMINO»

Foglio n° 31 – Domenica 3 maggio 2020

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore»

Carissimi amici,

benvenuti alla quarta domenica di Pasqua! Una domenica denominata **«Domenica del buon Pastore»** dalla pagina evangelica che nei tre anni liturgici ci presenta il decimo capitolo di Giovanni. Inoltre, in questa domenica si celebra la **«Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni».**

La pagina evangelica dell'anno A non contiene ancora l'esplicita affermazione di Cristo quale "pastore", insiste sull'immagine della porta: *"Io sono la porta"* (v. 9). Ovvero dichiara che **Cristo è la porta attraverso cui deve passare il cammino del discepolo:** si tratta di un cammino spirituale di ***ascolto, sequela e conoscenza del Signore*** (vv. 3-4). L'immagine della porta ha una forte valenza simbolica che forse, in giorni di confinamento domestico a causa del coronavirus, cogliamo con maggiore forza. Quando gli stipiti della porta di casa diventano come "novelle colonne d'Ercole" da non valicare, ecco che la normalità ripetitiva dell'uscire di casa e del rientrarvi a piacimento viene posta in discussione e ci conduce a **riflettere su quegli atti di entrare e uscire che l'abitudine ci ha resi scontati.** La mobilità della porta rende il limite del riparo costruito dall'uomo, sia esso casa o qualunque altro edificio, un limite che non imprigiona ma che è a servizio della libertà sia quando protegge l'intimità della persona all'interno sia quando la apre alle relazioni all'esterno. Immagine di chiusura e apertura, di intimità e di relazione, di protezione e di esposizione (di inspirazione e di espirazione), la potenza del simbolo della porta viene applicata da Giovanni a Cristo stesso. Infatti, **attraverso la porta che è Cristo stesso, si entra e si esce (v. 9).** Entrare e uscire è tipica formula che **indica una totalità**, tutta la vita umana riassunta nei due atti fondamentali di entrare e uscire: dalla nascita, l'uscita dal seno materno, all'uscire ed entrare in casa e negli spazi della vita, fino all'uscita definitiva con la morte. Il simbolo della porta applicato a Cristo indica dunque il **compito del cristiano di vivere ricominciando sempre la sequela di Cristo,** ovvero passare attraverso la porta che è Cristo. La vita in abbondanza portata da Gesù (v. 10) è questa nostra unica vita innestata in Cristo. Ma se il pastore Gesù è venuto perché gli uomini abbiano la vita in abbondanza, ladri e briganti invece vengono per "rubare, sacrificare (la Bibbia CEI traduce "uccidere") e far perire" (Gv 10,10). Di costoro Gesù dice che *"sono venuti prima di me",* ma questo non va inteso in senso cronologico, quasi che si riferisse ai personaggi della prima alleanza. Si tratta invece dei falsi messia che si presentano agli uomini avanzando la pretesa di essere dei salvatori: quand'anche venissero dopo (cronologicamente) rispetto a Gesù, essi rientrano tra gli usurpatori citati. Il criterio discriminante che dice l'autenticità della missione è nel **sottrarre per sé o nel donare, nel portare morte o nel portare vita, nel servire la vita di ogni singola pecora** (il pastore chiama ogni pecora "per nome", con attenzione profonda alla singolarità di ciascuna), **di ogni individuo, o nel servirsene e nell'usare per sé, nell'abusare, nello sfruttare le persone per i propri fini.** In particolare **viene condannato il *sacrificare*:** ovvero, il togliere vita in nome di Dio, il servirsi delle persone per scopi religiosi fino ad annientarle, l'usare il nome di Dio e la religione per fare violenza, il togliere la libertà alle persone dando forma nuova agli antichi sacrifici umani. Un antico testo cristiano afferma che **criterio di discernimento del vero dal falso profeta è che abbia "i modi del Signore"** (*Didaché* 11,8). Avere i modi del Signore significa conoscere e far proprie le modalità con cui, secondo i vangeli, Gesù, il Signore, vive. Questo è pure il significato della 57ª Giornata di Preghiera per la Vocazioni dal titolo **"Datevi al meglio della vita!** L'immagine scelta per questa giornata, riportata al centro, è estremamente ricca di riferimenti biblici nascosti nella scena. Il motivo principale è l'annuncio che il «meglio della vita» è Gesù, raffigurato al centro. Appena dopo l'incontro con Gesù i due giovani intuiscono la promessa del loro futuro – la loro vocazione, il meglio di loro stessi – raffigurata dalle loro stesse ombre che, proiettate in avanti, danzano la vita. **La felicità, la fecondità, la vocazione è sempre in movimento, in avanti, 'per' qualcuno.** I due guardano Gesù, forse ancora non lo hanno riconosciuto, ma sono accesi di quella promessa che avvince senza costringere, sempre lascia spazio alla libertà.

Buona settimana a tutti e buona rinascita!

Don Paolo, don Dario, fra Luca, diacono Pierlorenzo

CELEBRAZIONI della SETTIMANA

Lunedì 4 maggio At 11,1-18; Sal 41–42; Gv 10,11-18
ore 8.00: S. Messa *in collegamento streaming*
Giorio Giuseppe e don Antonio
ore 21.00: Preghiera del Rosario *in collegamento streaming*

Martedì 5 maggio At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30
ore 8.00: S. Messa *in collegamento streaming*
Giorio Nino e Rosemma

Mercoledì 6 maggio At 12,24–13,5; Sal 66; Gv 12,44-50
ore 15.30: S. Messa *in collegamento streaming dalla* ***chiesa parrocchiale di Valle S Lorenzo***
(saranno collegati gli anziani della casa di Riposo "Le Acacie")

Giovedì 7 maggio At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20
ore 8.00: S. Messa *in collegamento streaming*
Dalle 16.00 alle 19.00: Adorazione Eucaristica
ore 21.00: Catechesi "Permesso? Sono il vostro don" *in collegamento streaming*

Venerdì 8 maggio At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6
ore 8.00: S. Messa *in collegamento streaming*
Bellocchia Assunta

Sabato 9 maggio At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14
ore 18.30: S. Messa festiva *in collegamento streaming dalla* ***chiesa parrocchiale di S. Vito***

Domenica 10 maggio
4ª DOMENICA DI PASQUA *(bianco)*
At 6,1-7; Sal 32;
1Pt 2,4-9;
Gv 14,1-12

ore 8.00: il buongiorno di don Paolo e il saluto alla Vergine della Pasqua

ore 10.00: UNICA S. MESSA

Intenzioni Parrocchia S. Antonio
Anniversario: *Suor Genoveffa Trucco / Visca Giovanni / Becchis Mariangela*
Inoltre: *Visca Giuseppe, Carla e familiari / Giorio Eugenio e familiari / deff. famm. Marchisio e Venturino / Taliano Giovanni / Esu Emma / Casetta Rosa e Celeste Molino Rosina / deff. famm. Giorio e Bellocchia / Chiesa Pierino / deff. famm. Morone e Valsania / Cauda Luciano Moresco Teresa e Valsania Battista / deff. famm. Zaghi, Almondo e Costa*
(saranno collegati gli anziani della casa di Riposo "La Divina Misericordia")

Intenzioni parrocchia S. Rocco
Sono invitati a collegarsi in streaming i ***ragazzi che riceveranno la Prima Comunione*** *il prossimo anno.*

Intenzioni parrocchia S. Vito

Intenzioni parrocchia S. Maria del Podio
Sono invitati a collegarsi in streaming i ***ragazzi che riceveranno la Prima Comunione*** *il prossimo anno.*

Intenzioni parrocchia S. Lorenzo - Madonna delle Grazie
Settima: *Abbà Andrea.* ***Anniversario:*** *Maretto Marcella*

Fino a nuove disposizioni, le intenzioni delle Ss. Messe già segnate in tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale di Montà e S. Stefano, **vengono regolarmente lette** durante le Messe trasmesse online.
Chi desidera farne registrare altre può rivolgersi a don Paolo o alle persone incaricate.

(*NB. Non è necessario avere un account su Facebook. È sufficiente andare sul sito parrocchiemonta.it e cliccare dov'è scritto* **Facebook Unità Pastorale Montà – S. Stefano Roero**. Quando si apre la pagina *premere 'non ora' se appare la pagina di accesso a Facebook*).

Sono in corso d'opera alcuni lavori che permetteranno di migliorare la trasmissione video e audio di Facebook. Chiediamo scusa per il disagio!

CONTINUIAMO AD AIUTARE LE NOSTRE COMUNITÀ

Grazie!

«Lampada ai miei passi
è la tua Parola, guida sul mio cammino» (Sl 119)

Lectio divina sui testi della liturgia
della domenica successiva
in collegamento streaming

Tutti i venerdì alle 21.00
a cura dei
sacerdoti e della Fraternità francescana

"Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica" (Dt 30,14)

MESE DI MAGGIO con Maria,

"Fiducia nostra... Madre della speranza"

<u>Preghiera del Rosario in streaming</u>

Lunedì 4 maggio, ore 21.00:
*Breve introduzione ai **misteri gaudiosi***
a cura del "Gruppo Adultissimi"

Lunedì 11 maggio:
*Breve introduzione ai **misteri dolorosi***
a cura della "comunità delle suore carmelitane"

Lunedì 18 maggio
*Breve introduzione ai **misteri della luce***
a cura della "Gruppo Giovani di S. Stefano"

Lunedì 25 maggio
*Breve introduzione ai **misteri gloriosi***
a cura della Fraternità di Mombirone

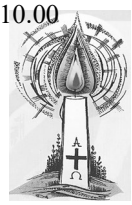
*"È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale. Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la **bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio.** Lo si può fare insieme, oppure personalmente, ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: **la semplicità.** Contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova". (Papa Francesco)*

PROPOSTE di formazione e di preghiera per il tempo di PASQUA

Messa feriale
dal lunedì al venerdì ore 8.00

Messa festiva del sabato ore 18.30

Messa festiva della domenica: ore 10.00



Adorazione Eucaristica
tutti i giovedì dalle 16.00
alle19.00

Via Lucis
Giovedì 14 maggio alle ore 21.00

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ

"Non dimenticate l'ospitalità: per mezzo di questa infatti alcuni, senza saperlo, hanno accolto degli angeli" (Eb 13,2)

In questo tempo di pandemia la disoccupazione miete le sue vittime e gli esuberi sono troppi per non sentirci toccati tutti, in prima persona. Ognuno ha chiara conoscenza di situazioni di dolore e di ingiustizia. **Comunità di Montà e S. Stefano Roero, non chiudiamo gli occhi!!!**
In accordo con i consigli parrocchiali, chiediamo a tutti noi di prenderci cura di queste realtà dolenti e di porre in atto gesti anche piccoli, ma coraggiosi e concreti di solidarietà fraterna (cf Mt 25,31-48).

Per chi?
Il fondo interparrocchiale di solidarietà è istituito presso le parrocchie dell'Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero e si propone di aiutare quelle famiglie che vivono il dramma della disoccupazione, dopo precisa verifica della situazione da parte della Caritas e dei servizi preposti, e in base delle possibilità del fondo stesso.

Come incrementarlo?
Oltre alle risorse personali dei sacerdoti e del diacono, chiunque voglia incrementare il fondo potrà farlo, anche anonimamente, servendosi dell'apposito conto corrente postale **n° 12217121** intestato a Parrocchia S. Antonio Abate-12046 Montà (CN) oppure del **codice IBAN: IT 61 H 03111 46510 000000016132** presso la UBI Banca – Piazza Vittorio Veneto 31 12046 Montà, con la causale: **FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ**

Appuntamenti e comunicazioni

AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA NELLE CELEBRAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI FUNERALI

- Rimangono **sospese tutte le celebrazioni delle sante Messe, festive e feriali con la partecipazione fisica del popolo**, le altre celebrazioni liturgiche e gli incontri comunitari di preghiera.

- Tutte le **intenzioni delle sante Messe feriali e festive** previste per queste settimane sono ricordate nelle stesse date nella celebrazione eucaristica. **(È possibile far celebrare le Messe telefonando in parrocchia).**

- **Visto il *D.P.C.M.*** *26 aprile 2020* di aggiornamento delle misure di contenimento dell'epidemia virale COVID-19, che consente la celebrazione di liturgie esequiali «*da svolgersi preferibilmente all'aperto*» «*con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, ... indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro*»; **esaminata la *Nota del Ministero dell'Interno*,** che fornisce indicazioni di dettaglio sullo specifico argomento, nonché la **nota complementare a tali indicazioni emanata dalla *Conferenza Episcopale Italiana*;** considerati gli approfondimenti intervenuti a livello di ***Regione Conciliare Piemontese*** e in particolare in comunione con le Diocesi della provincia di Cuneo, alla luce della specifica situazione epidemiologica del territorio, nell'ottica di conservare la massima prudenza nella presente fase intermedia in attesa della ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo; *sentito il Consiglio Episcopale,* **il Vescovo dispose che i funerali si svolgano ancora in forma privata con la celebrazione della *Liturgia della Parola*** accogliendo **direttamente nell'area cimiteriale** il feretro accompagnato dai parenti più stretti **(non oltre 15 persone)**, con il più rigoroso rispetto, anche da parte del celebrante, degli accorgimenti richiamati in premessa. Si informino i parenti che chiunque avesse la temperatura corporea superiore ai 37,5°C o presentasse sintomi influenzali è tenuto ad astenersi dalla partecipazione.

Nell'ultima riunione dei consigli interparrocchiali tenutasi lunedì scorso in collegamento streaming, si è deciso all'unanimità di rinviare la **celebrazione delle prime comunioni** nel **mese di maggio 2021** e si è altresì stabilito di celebrarle, anche negli anni a venire, **in quarta elementare.** La celebrazione della **Cresima** prevista per sabato 23 maggio a S. Stefano Roero è pure **posticipata nel 2021.**

I campi e le proposte estive per ragazzi e giovani sono pure sospese. In base alle disposizioni ministeriali, si individueranno proposte alternative.

PREGHIERA PER LA
57ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Signore Gesù, **incontrare te** è lasciare che il tuo sguardo
ci raggiunga lì dove ci siamo nascosti.
Solo i tuoi occhi vedono e amano tutto di noi:
donaci la luce del tuo Spirito perché guardando te
conosciamo il nostro vero volto di figli amati.

Signore Gesù, **scegliere te**
è lasciare che tu vinca l'amarezza
delle nostre solitudini e la paura delle nostre fragilità;
solo con te la realtà si riempie di vita.
Insegnaci l'arte di amare: avventura possibile
perché tu sei in noi e con noi.

Signore Gesù, **seguire te** è far sbocciare sogni
e prendere decisioni: è darsi al meglio della vita.
Attiraci all'incontro con te e chiamaci a seguirti
per ricevere da te il regalo della vocazione:
crescere, maturare e divenire dono per gli altri. Amen

UN FILM IN FAMIGLIA in tempo di Pandemia

Titolo: Quello che veramente importa
Titolo originale: The Healer
Genere: Family
Origine: Spagna, Usa, Canada 2017
Regia: Paco Arango
Durata: 1h 53' Uscita in Italia: 21.02.2019

A volte **quello che veramente importa sta al di là di ciò che si vede, si affida a mezzi fragili.** È il caso di questo film per tutta la famiglia diretto dallo spagnolo Paco Arango, che non meriterebbe di essere guardato per il valore del racconto di finzione, mentre tutto ciò che sta dietro ad esso è di grande valore, ed è vita vera. Alec Bailey vive in Inghilterra, sta per compiere 30 anni e avrebbe un vero talento per aggiustare gli apparecchi elettrici, ma non ha alcuna idea di aggiustare la sua vita: gioca, va a donne, è pieno di debiti, ha gli strozzini alle calcagna, e il suo negozio di riparazione è sull'orlo del fallimento. È a questo punto che si fa vivo uno zio di cui non sapeva nulla, il fratello della madre che vive in Canada, in Nuova Scozia. Questo zio si offre di saldare ogni suo debito se lui accetterà di trasferirsi in Nuova Scozia per un anno. Seppure contro voglia, pressato dalle circostanze, Alec accetta e parte. All'arrivo in Nuova Scozia trova un villaggio sperduto e una casa ancora più sperduta, e l'ostilità del poliziotto locale, ma trova anche l'aiuto e l'amicizia di una giovane veterinaria che pubblica per lui un annuncio di lavoro sul giornale locale: IL GUARITORE. Aggiusto ogni cosa elettrica. Peccato si dimentichi la parola 'elettrica', così in breve Alec si trova davanti persone affette da malattie che sperano da lui la guarigione. Scoprirà anche che quello di guaritore è un dono che si tramanda all'interno della famiglia, che può essere accettato o rifiutato. **A lui ora tocca scegliere...** Tra le molte imprese umanitarie di questo attore, che ha messo in piedi un'industria alimentare per sostenere tali imprese, c'è il SeriousFun Children's Network, una rete di campi estivi gratuiti per bambini e ragazzi affetti da malattie gravi o croniche. Una rete che in 30 anni si è espansa in tutto il mondo ed ha raggiunto anche l'Italia dove nel 2007, in un'oasi del WWF sulle montagne di Pistoia, è stato fondato il Dynamo Camp.